

La redazione

via Principe di Belmonte, 103/C - 90139 - TEL. 091/7434911 - FAX 091/7434970 - Segreteria di Redazione Tel.091/7434911 dalle ore 9.30 alle ore 21.00 Tamburini fax 091/7434970 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - via Principe di Belmonte, 103/C - 90139 Palermo Tel 091/6027111 - Fax 091/58905

di Marta Occhipinti

la Repubblica

Palermo



All'Università di Palermo

Fa la parte del whistleblower, colui che soffia nel fischietto. E i falli sono gli illeciti dell'azienda. Marco Composto, 27 anni, è partito da Palermo per Napoli, un mese dopo la laurea, Lavora per la Ekoru Srl di Volla, società di prodotti cementizi. «Mi occupo di responsabilità amministrativa da reato. Il mio approccio si basa sul rischio, ovvero su tutto ciò che può costituire un reato, ambientale, fiscale o da infiltrazioni criminali, ai danni della mia azienda». Stesso ruolo, ma nella veste di consulente del gruppo Risk Advisory, ha Andrea Bernardone, 24 anni, nato a Marsala, da due mesi assunto con un contratto di stage dall'inglese Ernst&Young.

Consulenti esterni per aziende pubbliche e private o responsabili di unità organizzative che monitorano l'efficacia dei sistemi di compliance, ovvero di conformità normativa nelle aziende. Metà giuristi, metà esperti aziendali, ex studenti in Scienze politiche, economiche o giuridiche, sono già 15 i neolaureati in "Compliance, Sviluppo aziendale e prevenzione del crimine", unico biennio di specializzazione in Italia in Scienze delle amministrazioni

Metà giuristi, metà esperti aziendali sono i laureati in "compliance" per la prevenzione del crimine

e delle organizzazioni complesse. fornito dal Dems dell'Università di Palermo e organizzato con il supporto del centro Transcrime dell'Università Cattolica di Milano, «Formiamo figure meticce, professionisti spiazzanti rispetto ad avvocati e laureati in economia - dice Enzo Bivona, docente di Economia aziendale e referente scientifico del corso -Esistiamo da 2 anni e tra i primi 15 laureati, già 10 hanno trovato lavoro». Si tratta di figure esclusive che operano anche nel settore dell'anticorruzione. «Abbiamo valorizzato la nostra esperienza in campo antimafia e la trasferiamo alle nuove generazioni - dice Costantino Visconti, referente scientifico che al corso insegna Mafie, economia e crimini d'impresa - Insegniamo loro come gestire in modo consapevole le aziende e come difendersi da rischi



Ateneo

del mercato o da condotte non con- Due studentesse del corso di laurea dell'Università di Palermo

formi alle normative vigenti. Ciò non significa farle produrre meno, ma farle produrre meglio».

E il settore del cosiddetto compliance officer, responsabile della conformità aziendale, vede tra i primi posti le donne. Dopo lo stage alla Avr Spa, gruppo da 2.500 dipendenti con un volume di affari di 200 milioni, Giorgia Fazzone e Roberta Genovese, 25 anni, neolaureate a pieni voti, sognano di restare nella Capitale a scrivere dietro la scrivania modelli di gestione e controllo interno. Roberta si è specializzata in tutela ambientale tra diritto e impresa, al suo fianco, Giorgia è esperta in reati tributari. «Sono tante le donne manager cui aspiriamo e questo ci spinge sempre più avanti». E tra le più giovani della struttura anticorruzione della Rete ferroviaria dello Stato, c'è Sofia Magnolia, 25 anni, ancora una tesi da discutere in commissione di laurea e già un contratto a tempo indeterminato da firmare per la società del gruppo Fs, tra i partner del corso oltre a Eni. Enel. Anac e Menarini. «Aspetto questo momento da un anno - dice Magnolia - la pandemia ha trasformato il mio tirocinio in modalità online, ma dopo la laurea non mi fermerà più nessuno»

ORIPRODUZION E RISERVATA